



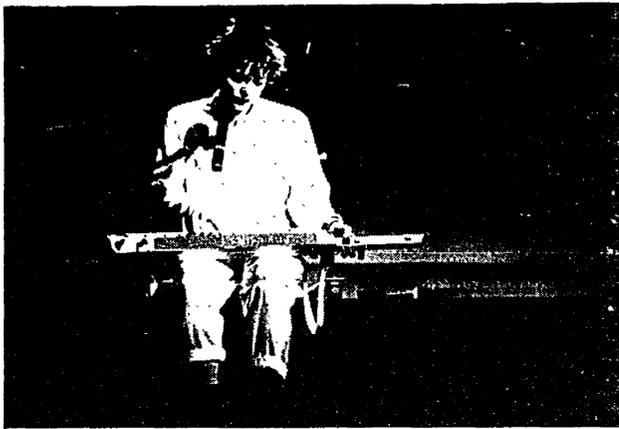
a cura di ALBA SOLARO

## Tra tanto calcio e musica, la «musica» di Laurie Anderson

● **MERCOLEDÌ 4** e **giovedì 5** giugno al teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano), Laurie Anderson presenta per la prima volta in Italia il suo nuovo spettacolo «Natural History». L'anteprima nazionale è presentata da Spaziozero con la collaborazione degli assessorati provinciali e comunali alla cultura e dell'Endas. Laurie Anderson è uno dei nomi più noti dell'avanguardia musicale newyorkese, conosciuta al grande pubblico per l'esplicito commercialismo del suo singolo «O Superman», inquietante satira sul potere tecnologico negli Stati Uniti. Costantemente affascinata da temi del linguaggio, della tecnologia, dei rapporti sociali, la Anderson è anche la più accessibile dei musicisti d'avanguardia, finta volentieri col pop e col funky, accoppia intelligenza ed humour con straordinaria bravura: i suoi show sono curatissimi

dal punto di vista dell'immagine, importante tanto quanto il suono, caratterizzata da giochi di luci ed ombre, del resto la Anderson è impegnata anche sul fronte del video. Un'artista rara per come ha saputo dimostrare che la sperimentazione può scavalcare le barriere delle élite intellettuali. Alcune annotazioni: Laurie ha inventato il «Tape Bow violin», violino con testina audio montata sul corpo e una striscia di nastro magnetico registrata al posto del crin di cavallo dell'archetto e lo «Handphone Tables», un tavolo che sfrutta le capacità dell'osso come conduttore sonoro e permette di ascoltare musica attraverso le mani.

● **CALCIO E MUSICA ALLO STADIO** — La grande manifestazione al Flaminio parte questa sera, in anteprima (ingresso gratis, gli altri spettacoli costeranno invece dalle 6 mila



Laurie Anderson presenta all'Olimpico il suo nuovo spettacolo «Natural History»

lire in su) con il concerto dal vivo del cantante e chitarrista Richie Havens. Un mese di spettacoli e di performance «multimediali» dentro quel grande contenitore che è lo stadio. Domani prima partita dell'Italia proiettata su uno specialissimo maxischermo ad alta luminosità, preceduta e seguita da filmati, videogames, dibattiti tra specialisti sulla diret-

ta e molta musica rock. Ogni sera così.  
● **ALFELLINI** (via Francesco Carletti, 5) — Prosegue «Cantare Italiano», idea dei talent scout Edoardo De Angelis della sua «Officina». Mercoledì 4 di scena Marco Caronna, Parma, da anni collaboratore musicale prediletto di Edoardo, taglio sentimentale di ispirazione e frequenti interventi di chitarra

solista di intonazione rag-time.  
● **LA TOURNEE** italiana dei Black Sabbath, uno dei gruppi hard rock più importanti, non toccherà Roma. Gli uomini di Tony Iommi saranno però al Palasport di Bologna la sera del 13 giugno. L'ufficio stampa della Valmusic informa che a Roma è iniziata la preventida presso la Orbis di piazza Esquilino e al «Babilonia» di via del Corso.

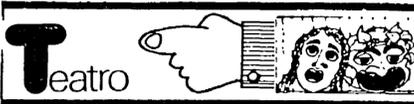
● **FOLKSTUDIO** (Via Gaetano Sacchi, 3) — Gran finale nella cantina che rischia lo sfratto. Cesarini ricorda a tutti gli amici, e sono tanti, perché in ogni modo sostengano la nobile causa dello storico locale. Noi siamo con il Folkstudio, come sempre. Quindi oggi e domani si ritorna al «Folkstudio 25 in happening» come è avvenuto all'inizio

di stagione: molti nomi, nomi grandi, tante sorprese.  
● **BIG MAMA** (Vicolo S. Francesco a Ripa, 18) — Stasera canta Ada Montellanica. La gradevolissima cantante è accompagnata dal trio Alessandro Bonanno (piano), Pino Sallusti (basso) e Gianni Di Renzo (batteria). Pausa di qualche giorno poi, martedì e mercoledì di scena

il Gianluca Mosole Group. I quattro vengono dal Nord, sono tutti giovanissimi e presentano il nuovo Lp «Articarti», musica fresca, raffinata, suggestiva.  
● **SAINT LOUIS MUSIC CITY** (Via del Cardello, 13a) — Stasera sale in pedana Trizana Rivale: una performance tutta jazzistica in compagnia del suo quartetto; domani su grande schermo, per la

serie «Messico e jazz», c'è la partita del mondiale Italia-Bulgaria. Alla fine dell'incontro, attorno alle 22,30 suona il gruppo «Lingomania» capeggiato dal sassofonista Maurizio Giannarino.  
● **UONNA CLUB** (Via Cassia 871) — Domani sera lo spettacolo «Rumba», ovvero musica afro-latino-caribica.

lamente ricco. Santa Cecilia presenta il contratto Brigitte Fassbaender, interprete di Liedert di Schubert, Liszt e Mahler. Per il centenario di Liszt, è in corso il recupero di pagine per canto e pianoforte. Non sono poche l'opera omnia le raccoglie in quanto assegnati del Prix de Rome. Nella prima parte, il soprano Carmen Sensaud e il pianista Armando Krieger faranno ascoltare Lieder di Bachetlet, Dupont, Paladilhe, Bruness, Pierre, Hue. Nella seconda, entrano in campo Florent Schmitt, Jacques Ibert, Charles Gounod.



## «Ricordi in bianco e nero». E «Stasera si recita a sonetto»

● **RICORDI IN BIANCO E NERO** di Antonio Mazza, regia di Gianfranco Bullo. Da oggi al **TEATRO IN TRASTEVERE**. Un grande schermo, sospeso sul palco, accoglie le immagini dei «sprommentati» di film degli anni Cinquanta. Subito si capisce, così, l'ambientazione di questo lavoro che indaga sull'Italia degli anni precedenti al boom economico. «Un'Italia indubbiamente genuina — dicono gli autori dello spettacolo — ma ricca di pregiudizi, sessuofobia e un po' bigottista». E su questo sfondo, dunque, si materializzano i ricordi del protagonista.

● **A DA AGATHA** di Marguerite Duras, regia di Thierry Salmon. Da martedì alla **SALA UMBERTO**. In questa generale «supervalutazione» di Marguerite Duras, anche e soprattutto a teatro (dove in questa stagione sono arrivati già parecchi suoi testi) si inserisce anche lo spettacolo prodotto dal Centro di Pontedera e dal Centro di San Geminiano di Modena. Si tratta della conclusione, per altro, di quel progetto-Duras che si è svolto in città nel mese di maggio, tra cinema, teatro e convegni.

● **STASERA SI RECITA A SONETTO** scritto e diretto da Tonino Tosto, da mercoledì al **TEATRO ANFRONTE**. Il titolo, che richiama una celebre opera di Pirandello, spiega subito che lo spettacolo si sviluppa attraverso la musicalità dei versi. È proprio utilizzando una forma poetica antica e musicalissima, Tonino Tosto ha scritto e realizzato uno spettacolo che appare un po' come un omaggio alla lingua e alla cultura romanesca. Si tratta, infatti, di classiche metafore che, utilizzando la teatralità del romanesco, nonché la sua capacità di inventare doppi sensi, arrivano direttamente fino alla contemporaneità.



Le marionette di «Stasera si recita a sonetto»; sopra Rossana Rossi e Gianfranco Bullo. «Ricordi in bianco e nero»



James Dean nella «Valle dell'Edens»

● **LA ARGOT**, in collaborazione con l'Ambasciata canadese, organizzata per mercoledì 4, giovedì 5, venerdì 6 e sabato 7 giugno una rassegna storica del film animato canadese, nell'ambito del corso di cinema d'animazione gestito dalla stessa cooperativa e diretto da Luca Boschi, Luca Raffaelli e Vito Lo Russo.

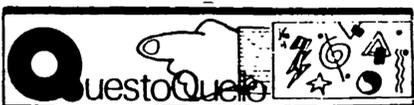
La rassegna toccherà tutte le tecniche del film a passo uno, sviluppate nel corso di quarant'anni all'interno del più rinomato studio di cinema sperimentale e d'autore il National Film Board di Canada. Dalle celeberrime realizzazioni di Norman McLaren che prevedevano l'assenza di mezzi tecnici, fino ai primi esperimenti con il calcolatore grafico lo spettatore potrà avere un chiaro panorama di tutti gli stili e le tecniche innovative che hanno portato il National Film Board di Canada. Dalle celeberrime realizzazioni di Norman McLaren che prevedevano l'assenza di mezzi tecnici, fino ai primi esperimenti con il calcolatore grafico lo spettatore potrà avere un chiaro panorama di tutti gli stili e le tecniche innovative che hanno portato il National Film Board di Canada. Dalle celeberrime realizzazioni di Norman McLaren che prevedevano l'assenza di mezzi tecnici, fino ai primi esperimenti con il calcolatore grafico lo spettatore potrà avere un chiaro panorama di tutti gli stili e le tecniche innovative che hanno portato il National Film Board di Canada.



## Argostudio: rassegna storica del film animato canadese

di Sidney Goldsmith (1985), «Old lady's camping trip» di Les Drew (1983), «Une ame a volee» di Pierre Veilleux (1982), «Pigbird» di Richard Condé (1981), «This is your museum speaking» di Lynn Smith (1979), «Little phantasy on a 19th-century Painting» di McLaren (1947), «Le paysages» di Jacques Drouin (1976), «Walkings» di Ryan Larkin (1968-69).

● **GRAUCO** (via Perugia, 34) — Per cinema Urss oggi (20.30) «Vecchi brachini» di Eldar Rjazanov. Domani e domenica (20.30) per cinema Usa «La valle dell'Edens» di Eia Kazan Mercoledì (20.30) per cinema giapponese «Kagemusha» di Akira Kurosawa.

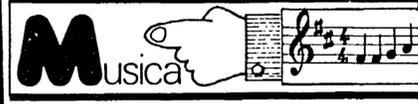


● **CINECRITICA** — Questo pomeriggio alle ore 18 presso la libreria dello Spettacolo «Il Leuto» (Via Monte Brianzo, 86) viene presentato il primo numero della nuova serie di «Cinecritica». Per l'occasione il Sindacato critici cinematografici (Sicc) ha promosso l'incontro sul tema «Il cinema e la critica cinematografica». Inter-

vengono Luigi Comencini, Vittorio Cottafavi, Giovanni Grazzini, Tullio Kezich, Sergio Leone, Giuliano Montaldo, Carlo Lizzani, Stefano Reggiani. Presiede Lino Micciché.

● **ARCHITETTURA** — Mercoledì 4 alle 18,30 presso il Centro culturale francese (Piazza Campitelli, 3) si inaugura la mostra dei progetti di architettura per l'Italia e per la Francia di Massimiliano Fuksas e Anna Maria Sacconi. La mostra, organizzata dall'Università di Lille sotto il tema «Fuksas-Sacconi Architettura 1971-83» è già stata esposta in varie sedi europee.

● **INTRODUZIONE ALLA CHITARRA** — Domenica (ore 17,15) al Palazzo Ruspoli di Nemi concerto del duo Lee Colbert (voce) e Silve Genovese (chitarra) e del quartetto Pietro Grignani (chitarra), Carlo Schneider (sax), Massimo Sgarra (basso) e Massimo Carraro (batteria e percussioni).



a cura di ERASMO VALENTE

## Un venerdì di fuoco e l'impegno culturale di Nuova Consonanza



Stasera Askenazy, pianista e direttore

● **STASERA I «PRIX DE ROME»** — Buona idea dell'Accademia di Francia, che affida stasera (Vila Medici, ore 21) alla «Sinfonietta di Roma» il compito di ricordare alcuni compositori francesi, ospiti a Vila Medici, nel corso del tempo, in quanto assegnati del Prix de Rome. Nella prima parte, il soprano Carmen Sensaud e il pianista Armando Krieger faranno ascoltare Lieder di Bachetlet, Dupont, Paladilhe, Bruness, Pierre, Hue. Nella seconda, entrano in campo Florent Schmitt, Jacques Ibert, Charles Gounod.

● **VLADIMIR ASKENAZY ALL'OLIMPICO** — È, l'odierno, un venerdì, che vuole lasciare il segno. L'Accademia filarmónica presenta all'Olimpico (ore 21) Vladimir Askenazy, pianista («Concerto di Mozart») e direttore («Jupiter» ancora di Mozart e le «Meta-

A Palazzo Taverna, si è avviata la prima fase di concerti di musica d'oggi, promossi da Nuova Consonanza. La gloriosa Associazione, ringiovanita ora nel nucleo di musicisti che la dirige, presieduta da Alessandro Sbordini, punta questa volta, in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna, su uno scambio di esperienze con i nuovi musicisti spagnoli. Rimasti un po' isolati, stanno rapidamente riguadagnando il tempo perduto.

Interpretate dal Gruppo «Circulo», diretto da José Luis Temes, si sono ascoltate pagine, pensose e preziose, di Juan Hidalgo, Tomas Marco, Cristóbal Halffter, Luis De Pablo e José Luis Turina. Stasera, sempre alle 19 e a Palazzo Taverna (via di Monte Giordano, 36), c'è il secondo concerto, con il Trio di Como alle prese con novità italiane di Pippo Molino, Azio Corghi, Dario Maggi, Armando Gentilucci e Ivano Fedele.

Mercoledì 3 giugno, il «Duo di clarinetto e pianoforte» (David Keberle e Maria Carla Notarstefano) presenta musiche di Jesus Villa Rojo, Nicolas Bacri, Enrico Renna, Peter Maxwell Davies, Luigi Ceccarelli, Jonathan Harvey e Aaron Copland.

Il quarto e quinto concerto sono programmati per il 7 e l'11 giugno. L'ingresso è libero e anche questo accresce il prestigio e il puntiglio culturale mantenuto da Nuova Consonanza nel corso del tempo: quello di assicurare, in momenti cosiddetti di riflusso (da parte di altri compositori) e di chiusura al nuovo (da parte di altre istituzioni), il continuo accostamento del pubblico ai risultati più nuovi della ricerca coerentemente portata, nel campo della musica, da musicisti italiani e stranieri. Non è poco che il rifiuto della «routine» si manifesti con carattere internazionale.

Per ogni altra informazione, gli appassionati potranno telefonare, tra le 10 e le 13, al numero 6541365.

morfosi» di Strauss, pagina che può, più di altre, consacrare l'ansia direttoriale di Askenazy). Suona la London Chamber Orchestra.

● **ULTIMO CONCERTO A SANTA CECILIA** — L'Accademia di Santa Cecilia conclude la stagione sinfonica all'Auditorio della Conciliazione con la violinista russa Viktoria Mullova, vincitrice nel 1975, a sedici anni, del Premio «Vladimir» di Varsavia e nel 1982 della medaglia d'oro al «Jakovskij» di Mosca. Ora risiede in America. La Mullova suona il Concerto di Brahms, op. 77. Dirige il maestro cinese (si è perfezionato a Monaco e ha frequentato Karajan e Bernstein) Muhi-Tang, che ripropone la «Sinfonia Fantastica» di Berlioz. Domenica alle 18, lunedì alle 21 e martedì alle 19,30.

● **CONCERTI DEL CLEMSON** — Alle 17 di oggi, in Via Frangipane n. 40, Stefano Bracci illustra il concerto che la pianista Cristina Cimigalli terrà il 2 giugno al Teatro Clemson in via Bodoni n. 59. In programma pagine di Bach, Stravinski, Bartók, ma anche di nuovi autori italiani (Ambrosini e Lucia Ronchetti).

Il grosso della settimana — come si vede — è concentrato nella giornata di oggi, ma c'è da respirare al due concerti di Nuova Consonanza e a quelli della Rai e di Santa Cecilia. Buon ascolto.



a cura di LUCIANO CAFFIÒ

## Ragazzo e zingaro in viaggio per le pianure romene

● **INCONTRI** — Il primo incontro è per stasera, a Velletri, alle 21 al teatro Artemisio, dove sette poeti, presentati da Stefano Giovannardi e Alberto Toni, leggeranno i loro testi. Sabato, ore 17,30, nuova puntata di «Progetto scrittura materialistica» con interventi di Cesare Vivaldi, del pittore Claudio Verna e di Corrado Bologna. Lunedì Filippo Bettini introdurrà, al teatro «Il Cenacolo», alle 17,30, i poeti Raffaella Spera, Aldo De Jaco, Mario Lunetta e Renzo Chiapperini.

Martedì giornata piena: ci rifà il «Progetto scrittura materialistica» che al teatro dell'Orologio, ore 21,30, presenta una serie di autori che tratteranno il tema: «La scrittura: spettacolo e teoria». Invece, sempre martedì 3, gli Editori Riuniti festeggiano il centenario volume della collana «Libri di base» con un dibattito tenuto da Paolo Bonifacio, Giuseppe Branca e Leopoldo Elia su «Bilancio dei 30 anni della Corte costituzionale». Il n. 100 dei «Libri di base» è, appunto, «La Corte costituzionale» di Carla Rodotà. L'appuntamento è per il 18 alla Sala del Cenacolo, a Campo Marzio.

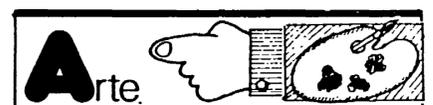
Ancora martedì, alla Casa del libro, in via Giulia 95, Cosulich, Laura e Savioli presenteranno il volume di Riccardo Napolitano «Commedie all'italiana. Angolazioni, controcampi». Restiamo nel cinema: mercoledì, alle 18,30, alla libreria «Il Leuto», verrà presentato il libro di Serena D'Arbela «Messaggio dallo schermo. Cinema cecoslovacco degli anni 80», stampato dagli Editori Riuniti (pp. 260, L. 20.000).

● **IN LIBRERIA** — Un libro scientifico, un romanzo e un volume di poesie sono i testi di cui ci occuperemo questa settimana.

Mondadori ha pubblicato un libro di grande interesse scientifico: «Il cervello» di Richard Restak, un famoso neurologo e divulgatore americano. Il volume (pp. 340, L. 35.000) è un affascinante viaggio alla scoperta dei meccanismi più segreti della percezione e della conoscenza, delle emozioni e della memoria; scruta la prodigiosa complessità di questa «macchina», ancora per molti aspetti sconosciuta. Una ricchissima serie di foto e disegni illustra questo «viaggio» di Restak.

Gabriele Bancheo ha scritto un romanzo di grande piacevolezza, ironico e fantastico, un poco «parescoso», che ci introduce in un mondo abbastanza lontano: quello delle pianure romene, attraverso le quali un ragazzo e uno zingaro (lunghebre, con tanto di violino) viaggiano quasi senza riposo. Il libro si trova in alcune librerie di Roma. È stampato da Lalli (pp. 139, L. 15.000) e ha questo curioso titolo: «E quando il feroce turco apparirà».

Raffaella Spera ha fatto uscire «Free Lance», una piccola raccolta di poesie nella collana «Multiversità» della editrice Rossi e Spera. I disegni di Giacomo Porzano che la illustrano sembrano insistere sulla indubbia sensualità che pervade il libretto, ma che non ne è la sola chiave di lettura.



a cura di DARIO MICACCHI

## D'Ottavi e un vecchio elmo tedesco su un prato romano

6: dal 3 giugno al 3 luglio; ore 9/13; giovedì 19/19.

Una iniziativa felice che invita sempre nuovi fotografi a interpretare architettura e urbanistica di Napoli per una nuova immagine della città. Curata da Cesare De Seta raccoglie fotografie di Giovanna Borgese, Vincenzo Castella, Giuseppe Gaeta, Gilles Mora, Sergio Riccio, Enzo Sellerio, Eckhard Supp e Fulvio Ventura. È presentata anche una selezione di precedenti mostre.

● **GIUSEPPE MARIANELLO** — Galleria «L'Isola», Via Gregoriana 5; fino al 10 giugno; ore 11/13 e 17/20.

Sculture come un rampicante vegetale, dentro le stanze, su per le pareti e con un omino-demonio arrivato in punta chissà come. «Noda» ha titolato Marianello queste sue nuove bizzarre sculture-percorsi nello spazio della stanza all'insegna della stravaganza.

● **DISEGNI DECORATIVI DEL BAROCCO ROMANO** — Gabinetto delle Stampe, via della Lungara 230; fino al 14 luglio; ore 9/13, lunedì chiuso. La vita privata e pubblica in tempo di Barocco vide una grande fioritura di oggetti e di apparati spettacolari effimeri. Circa cento-cinquanta disegni per trionfi da tavola, vasi, torcie, carrozze, carri, apparati vari, decorazioni, argenterie, ecc., attribuiti a Johann Paul Schor (1614-1674), a Ludovico Gimignani (1643-1697) che fu il più fedele interprete del naturalismo berniniano, a Giovan Battista Leinardi (1656-1704).